

Pietramaura di San Leo, RN – Monte Gregorio, Punta del Sarto

PETIT GREGOROUX

Prima salita: Michele Garzanti e Eros Rossi, 16 Dicembre 2023 dal basso.

Sviluppo: 90m (4 tiri)

Difficoltà: 6b/6c (6a obb./A0) S1

Esposizione: Sud Est

Materiale: corda singola da 70m, 10 rinvii, 2 cordini, casco e scarpe per la discesa.

Discesa: a piedi, usciti dalla via, prendere verso sinistra, viso a monte, il tratto del **Sentiero delle cenge** tracciato nel 2012 da Mauro Campidelli e Loris Succi del CAI di Rimini. Percorso pericoloso, che richiede piede fermo e scarpe adeguate. Scendere un breve tratto molto esposto e proseguire su cengia erbosa fino ad un largo canale. Discenderlo fino a raggiungere la grande cengia sottostante (muretto cementato), seguire la cengia verso sinistra, viso a valle, fino a scendere con passi di I e II grado fino alla base costeggiando sempre la via di salita.

La discesa in doppia lungo la via con corda da 70m è in parte possibile ma sconsigliata.

Con 2 mezze corde da 60m è possibile scendere con un'unica calata e proseguire a piedi alla base.

Descrizione: breve ma interessante salita nei luoghi più selvaggi fra **Pietramaura** e **Tausano**. La linea, scovata con intuito dalla solida cordata dei romagnoli **Miky** e **Eros**, corre lungo spigoli, placche e strapiombi sfruttando quasi sempre la roccia migliore in un contesto rustico e ricco di storia. Sulla cengia del terzo tiro infatti sono stati ritrovati dei proiettili riconducibili alla seconda guerra mondiale.

Attacco: dalla statale provinciale SP22 in direzione **San Leo**, svoltare a destra al cartello **Pietramaura** e poco dopo girare a sinistra per **Ca' del Grillo**. Percorrere la strada per circa 500m e parcheggiare in prossimità di un bivio quando diventa sterrata. Le case sono tutte abitate, non ostacolare la viabilità e non disturbare.

Da qui procedere a piedi e oltrepassata una casa entrare nel bosco sulla sinistra e intercettare subito un comodo sentiero (ometti) che porta, in pochi minuti, alla base delle vie sotto i grandi strapiombi gialli.

L1 Attaccare l'evidente diedro fessurato, poi traversare a sinistra su comodo terrazzino dove si sosta. 5c (4 spit) 10m

L2 Seguire lo spigolo fino ad aggirarlo e proseguire sempre traversando verso sinistra. 6b (8 spit) 25m

L3 Proseguire dritto su magnifica placca grigia, rimontare sul culmine su roccia instabile e giunti sulla *cengia dei partigiani* proseguire a destra fino alla sosta. 6b (7 spit) 25m

L4 Rimontare sopra la sosta traversando a sinistra su roccia instabile fino a trovarsi sotto lo spigolo strapiombante, superarlo con passi atletici uscendo a sinistra in massima esposizione e proseguire dritto facendo attenzione alla roccia meno stabile fino ad uscire sull'erba incontrando l'esposto sentiero delle cenge dove si sosta. 6b/c (9 spit) 30m



Eros Rossi sull'ultimo tiro



Michele in apertura sul 2° tiro



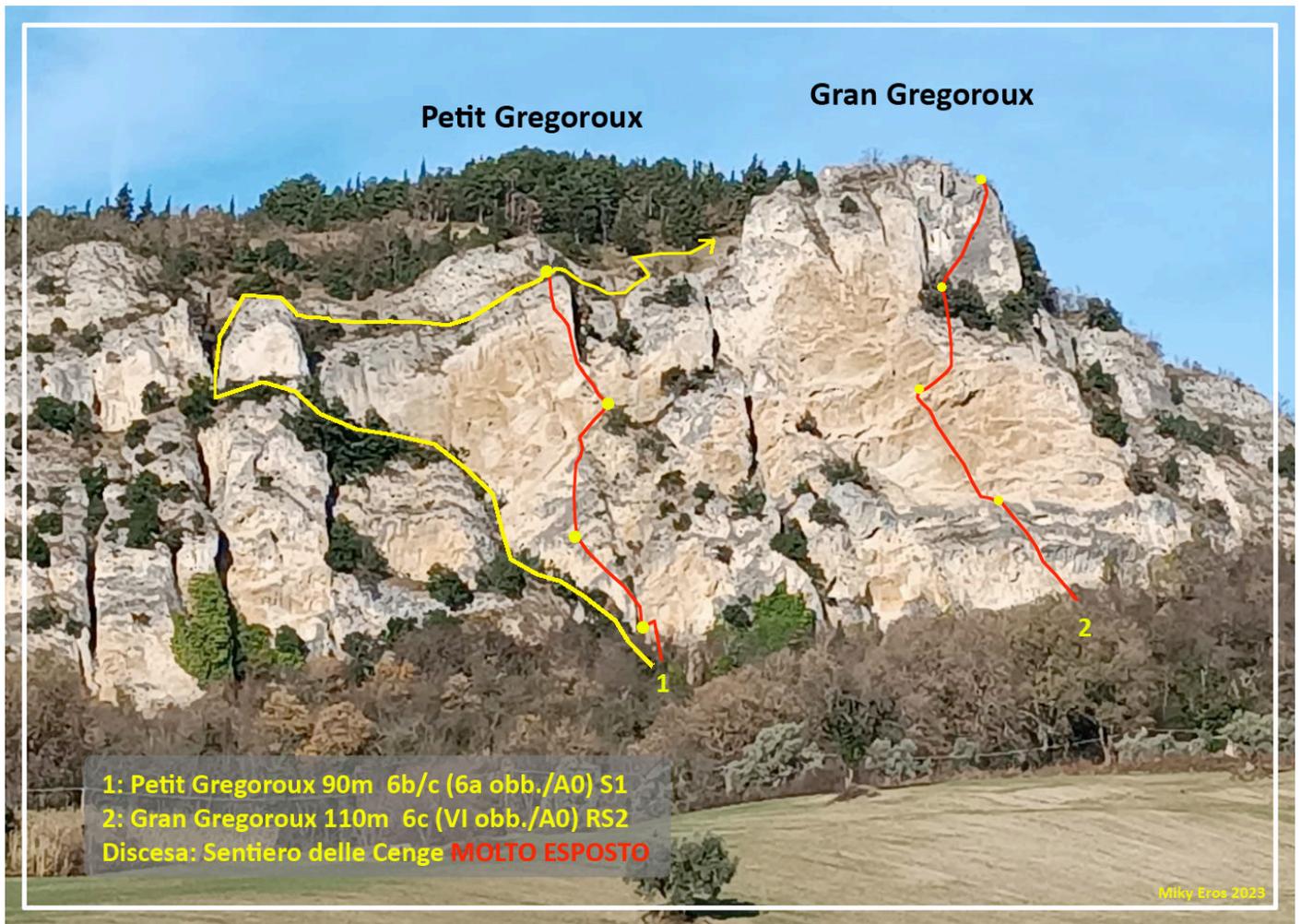
Proiettili del Càrcano mod. 91



Michele in apertura sul 3° tiro



La cengia dei partigiani



Queste vie sono dedicate al caro amico Giovanni Renzi.